



PROVINCIA DI PRATO



PIANO PROVINCIALE DI
PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO 2
DECRETO PREFETTIZIO NOMINA C.C.S
Centro Coordinamento dei Soccorsi



Al Prefetto della Provincia di Prato

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della Protezione Civile che all'art. 9 prevede, tra l'altro, che il Prefetto assuma, in emergenza, la direzione unitaria dei relativi servizi da attivare a livello provinciale;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008, recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

VISTE le indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. n. 1099 del 31 marzo 2015, concernente "Indicazioni operative inerenti la determinazione dei criteri generali per individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza" in cui è prevista altresì l'operatività del Centro coordinamento Soccorsi (C.C.S.) presieduto dal Prefetto;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 20 dicembre 2018 con cui il Comune di Prato ha approvato la Pianificazione Comunale di Protezione Civile;

VISTO il Piano operativo regionale di protezione civile, approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana 25 novembre 2014, n. 1040, e il Piano provinciale di protezione civile della Provincia di Prato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.103 del 9 dicembre 2009;

VISTA la Legge Regionale n.45 del 25 giugno 2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";

VISTO il decreto prefettizio di costituzione del Centro Coordinamento Soccorsi prot. n. 8825 del 13.03.2020;

RAVVISATA la necessità di procedere alla costituzione aggiornata della composizione del Centro Coordinamento Soccorsi;

RICHIAMATO il modello di intervento e funzionamento della Sala Operativa e del C.C.S. secondo il sistema delle funzioni di supporto;

DECRETA

Art.1 – Composizione del Centro Coordinamento Soccorsi

1. Il C.C.S. è convocato e presieduto dal Prefetto di Prato o da un suo delegato ed è così composto:
 - Rappresentante della Regione Toscana;
 - Presidente della Provincia di Prato;
 - Sindaco del Comune di Prato;
 - Sindaco del Comune di Cantagallo;
 - Sindaco del Comune di Carmignano;



Al Prefetto della Provincia di Prato

- Sindaco del Comune di Montemurlo;
 - Sindaco del Comune di Poggio a Caiano;
 - Sindaco del Comune di Vaiano;
 - Sindaco del Comune di Vernio;
 - Questore di Prato;
 - Comandante Provinciale Arma dei Carabinieri;
 - Comandante Provinciale Guardia di Finanza;
 - Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - Direttore Generale Azienda USL Toscana Centro - Firenze;
 - Direzione Centrale Operativa 118 Firenze - Prato;
 - Dirigente U.O. Genio Civile di Firenze;
 - Responsabile Agenzia Regionale Protezione Ambientale Toscana (ARPAT) – Dipartimento di Prato;
 - Presidente Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana;
 - Presidente del C.N.S.A.S. Toscano-Firenze;
 - Presidente A.R.I. di Prato.
2. Il C.C.S. può riunirsi in forma ristretta sulla base dello scenario emergenziale, con i rappresentanti degli Enti deputati a specifici interventi di protezione civile.
3. Alle attività del C.C.S. possono essere invitati a partecipare qualificati rappresentanti delle istituzioni militari, nonché di enti o amministrazioni, strutture operative, società o aziende di servizi interessati a specifiche emergenze.

Art.2 – Funzionamento

1. Il C.C.S. si riunisce di norma presso la Prefettura di Prato ai fini della direzione unitaria e del coordinamento delle attività di emergenza di protezione civile in questo territorio.
2. Le convocazioni del C.C.S., disposte dal Prefetto o da un suo delegato, recano l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. La convocazione delle amministrazioni, enti e strutture operative verrà effettuata attraverso posta elettronica certificata, previa comunicazione telefonica.
3. I componenti del C.C.S. e gli altri soggetti eventualmente invitati a partecipare dovranno assicurare la loro presenza - ovvero, in caso di assenza o di assoluto impedimento, di altro qualificato rappresentante – dovranno assicurare la loro presenza presso il luogo della riunione entro un'ora dalla convocazione. In caso di necessità, i membri del C.C.S. possano partecipare anche in videoconferenza.



Al Prefetto della Provincia di Prato

4. Il funzionamento del C.C.S. avviene sulla base del modello di intervento adottato dalla Prefettura.
5. Il personale dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Prato assicura l'espletamento dei compiti di segreteria per il funzionamento del C.C.S..
6. Il presente decreto verrà inoltrato a tutte le amministrazioni, enti e strutture operative che compongono il citato organismo e verrà pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura.

Il presente decreto sostituisce a tutti gli effetti il precedente provvedimento prot. n. 8825 del 13 marzo 2020.

IL PREFETTO

(Cogode)